



COMUNE DI MISILMERI

(Città Metropolitana di Palermo)

Area 1: Affari Generali ed Istituzionali

Determinazione del responsabile del servizio

N. 2251 Area 1 del registro

Data 06-12-2018

Oggetto: Impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Agenda delle Entrate per la registrazione della sentenza n. 612/2017 emessa dal Giudice di Pace di Termini Imerese nel giudizio promosso dalla sig.ra Rizzuto Maria.

Il giorno 06-12-2018, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Dott. Antonino Cutrona, Funzionario Responsabile dell'Area 1 sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale N. 1251

Il Responsabile dell'Area 1

Premesso:

- Che con Provvedimento del Sindaco n. 21 del 18.10.2016, è stato determinato di resistere all'atto di citazione promosso innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese dalla sig.ra Rizzuto Maria, in opposizione all'atto di precetto per il pagamento della complessiva somma di € 1.150,57, quale mancato pagamento di canoni, eccedenze, accessori ed interessi di mora per fornitura acqua all'utenza n. 3507;
- Che il giudizio sopra citato si è concluso con la sentenza n. 612 emessa in data 03.10.2017 dal Giudice di Pace di Termini Imerese, il quale ha dichiarato inefficace il precetto notificato all'opponente in data 08.07.2016 per la sorte di euro 1.150,576 avente ad oggetto mancato pagamento di canoni, eccedenze, accessori ed interessi di mora per fornitura d'acqua all'utenza 3507 e visto il D.M. n. 55/2014, ha condannato il convenuto opposto alle spese di lite, liquidate a favore dell'attore opponente in € 1.200,00 oltre IVA, CPA, e spese forfetarie, come per legge;
- Che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo – Ufficio Territoriale di Termini Imerese ha notificato a questo Ente l'avviso di irrogazione dell'imposta irrogazione delle sanzioni n. 2017/002/SC/000000612/0/002, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 21.11.2018 al n. 39024;

Ritenuto che, per quanto sopra esposto, si rende necessario procedere all'impegno di spesa e alla relativa liquidazione in favore dell'Agenzia delle Entrate, della somma di € 218,00 per l'imposta di registrazione della sentenza n. 612/2017 sopra cennata, mediante imputazione sull'intervento cod. 01.11.103 cap. pag. 124 "Spese per liti, patrocinio legale, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio 2018/2020, esercizio finanziario 2018;

Ritenuto, altresì, che sussistono tutte le condizioni per procedere alla liquidazione della suddetta spesa ai sensi dell'art. 184 del D.L.vo 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per l'effetto dell'art. 147 del TUEL 267/2000 e s.m.i.;

Dato, altresì, atto che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 41 della L. 190/2012 e s.m.i. e dell'art. 14 del codice di comportamento dei dipendenti è stato accertato che non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto di interesse anche potenziali, personali del sottoscritto e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella regione Siciliana;

Determina

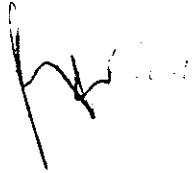
Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono interamente ritrascritti:

- 1) Impegnare, liquidare e pagare, in favore dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Termini Imerese, la somma di € 218,00, mediante versamento con modello F23, relativa alla registrazione della sentenza n. 612/2017, in premessa richiamata;

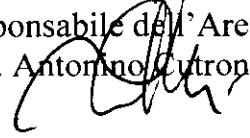
- 2) Imputare il superiore esito di € 218,00 sull'intervento cod. 01.11.103 cap. pag. 124 "Spese per liti, patrocinio legale, arbitraggi e risarcimenti", del bilancio 2018/20209, esercizio finanziario 2018, dando atto che il capitolo del bilancio 2018 presenta uno stanziamento di € 458.325,60 e che sul corrente esercizio sono stati assunti impegni di spesa per € 429.558,61 presentando una disponibilità residua di € 28.766,99;
- 3) Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 47 bis del D.Lgs. 267/2000.

ced 5922

Liqui 2244/2018 2B



Il Responsabile dell'Area 1
(dott. Antonino Cutrona)



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA *det. 225 del 06/12/2018*

Sulla presente determinazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.R. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri 06.12.2018

Il Responsabile dell'Area 1
Dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente determinazione SI APPONE, ai sensi dell'art. 151, comma 4, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria:

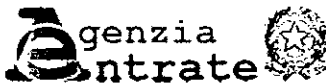
Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

descrizione	Importo	Capitolo	Pre-imp.	Impegno
"Spese per liti, patrocinio legale, arbitraggi e risarcimenti"	€ 218,00	cap. peg. 124 cod. intervento 01.11.103	/	<i>225/2018</i>

Misilmeri, _____

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-Finanziaria"
Dott.ssa Bianca Fici

COMUNE DI MISILMERI		
★	21 NOV. 2018	★
PROT. N. <u>31024</u>	CAT.	AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
FASC.	ISP.	IRROGAZIONE DELLE SANZIONI



AVVISO NUM. 2017/002/SC/000000612/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO
UFFICIO TERRITORIALE DI TERMINI IMERESE (TYF)

IL DIRETTORE
PROVINCIALE CAGGEGI LAURA

avverte

COMUNE DI MISILMERI

C.F. 86000450824

DOMICILIATO IN
PIAZZA COMITATO 1860 N.12 90036 MISILMERI (PA)
IN QUALITA' DI PARTE CONVENUTA

che in relazione
ALLA SENTENZA CIVILE N. 000000612/2017

DEL 20/10/17 EMESSO DAL GIUDICE PACE TERMINI IMERESE

e per i seguenti motivi:

IMPOSTA DI REGISTRO DOVUTA AI SENSI DELL'ART.8 TARIFFA PARTE PRIMA D.P.R.131/86
RIZZUTO / COMUNE DI MISILMERI
RISARCIMENTO DANNO

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	200,00
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	806T	18,00
TOTALE DOVUTO		218,00 EURO

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)
ENZA SCALIA

(*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE CAGGEGI LAURA

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **LO VALVO**

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato.

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.

La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.

4) Ricorso

Quando e come presentare il ricorso

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1 al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, con riferimento agli atti impugnabili notificati fino al 31 dicembre 2017, e fino a 50.000 euro, con riferimento agli atti impugnabili notificati a decorrere dal 1 gennaio 2018, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

La notifica può avvenire tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno
- invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
dp.Palermo@pce.agenziaentrate.it

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale

- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del DI n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, il contribuente deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, depositando il proprio fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedendolo per posta, in plico raccomandato senza busta e con avviso di ricevimento. In caso di controversie di valore non superiore a 20.000 euro, con riferimento agli atti impugnabili notificati fino al 31 dicembre 2017, e fino a 50.000 euro, con riferimento agli atti impugnabili notificati dopo il 1 gennaio 2018, il termine di 30 giorni per costituirsi in giudizio decorre dal novantesimo giorno successivo alla presentazione del ricorso. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1 al 31 agosto di ogni anno.

Il fascicolo deve contenere:

- l'originale del ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario ovvero il ricorso se notificato via PEC, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso, il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata o la ricevuta di PEC che attesta l'avvenuta notifica del ricorso
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione, completa della documentazione relativa alla notifica
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

Nel caso di notifica del ricorso tramite PEC, il deposito del fascicolo deve avvenire mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002).

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

--

2. DELEGA IRREVOCABILE A

--

AGENZIA/UFFICIO	PROV.
-----------------	-------

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*) T Y F 2 0 1 8 7 1 0 0 0 3 5 4 5 6

DATI NASCENTE

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			NOME		DATA DI NASCITA		
4. COMUNE DI MISILMERI					giorno mese anno		
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE		PROV.	CODICE FISCALE			
				8 6 0 0 0 4 5 0 8 2 4			

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE			NOME		DATA DI NASCITA		
5.					giorno mese anno		
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE		PROV.	CODICE FISCALE			

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO
T Y F			R G	Anno: 2 0 1 7 Numero: 0 0 2 S C 0 0 0 0 0 0 6 1 2 0
codice	sub. codice (*)			

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
1 0 9 T	REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	200,00	
8 0 6 T	ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE	18,00	
		218,00	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)
DUECENTODICIOTTO / 00

ESTREMI DEL VERSAMENTO
CON CARTELLI E CONTI CONSTATI NELLA BANCA O DELLE POSTE

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
			AZIENDA	CAB/SPORELLLO
giorno	mese	anno		

FIRMA

--

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario

n. _____ / _____

cod. ABI _____ CAB _____

firma _____



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

--

2. DELEGA IRREVOCABILE A

--

AGENZIA/UFFICIO	PROV.
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE	

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T	Y	F	2	0	1	8	7	1	0	0	0	3	5	4	5	6
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

DATI ANTERIORI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA														
4. COMUNE DI MISILMERI				<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: x-small;"> <tr> <td style="width: 25px;"></td><td style="width: 25px;"></td><td style="width: 25px;"></td><td style="width: 25px;"></td><td style="width: 25px;"></td><td style="width: 25px;"></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">giorno</td><td style="text-align: center;">mese</td><td style="text-align: center;">anno</td><td colspan="3"></td> </tr> </table>									giorno	mese	anno			
giorno	mese	anno																
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE															
			8,6,0,0,0,4,5,0,8,2,4															
COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA														
5.				<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse; font-size: x-small;"> <tr> <td style="width: 25px;"></td><td style="width: 25px;"></td><td style="width: 25px;"></td><td style="width: 25px;"></td><td style="width: 25px;"></td><td style="width: 25px;"></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">giorno</td><td style="text-align: center;">mese</td><td style="text-align: center;">anno</td><td colspan="3"></td> </tr> </table>									giorno	mese	anno			
giorno	mese	anno																
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE															

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO	
T Y F			R G	Anno	Numero
codice	sub. codice (*)			2 0 1 7 0 0	2 S C 0 0 0 0 0 0 6 1 2 0

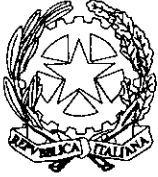
11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
1 0 9 T	REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	200,00	
8 0 6 T	ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE	18,00	
PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO		218,00	

EURO (lettere)

DUECENTODICIOTTO / 00

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
			AZIENDA	CAB/SPORTELLO
giorno	mese	anno		

--



MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for direct payment to concessionary]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

[Empty box for irrevocable delegation]

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T Y F 2 0 1 8 7 1 0 0 0 3 5 4 5 6

DATI PAGATORE

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: COMUNE DI MISILMERI; NOME; DATA DI NASCITA; SESSO M o F; COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE; PROV.; CODICE FISCALE: 8 6 0 0 0 4 5 0 8 2 4

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE; NOME; DATA DI NASCITA; SESSO M o F; COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE; PROV.; CODICE FISCALE

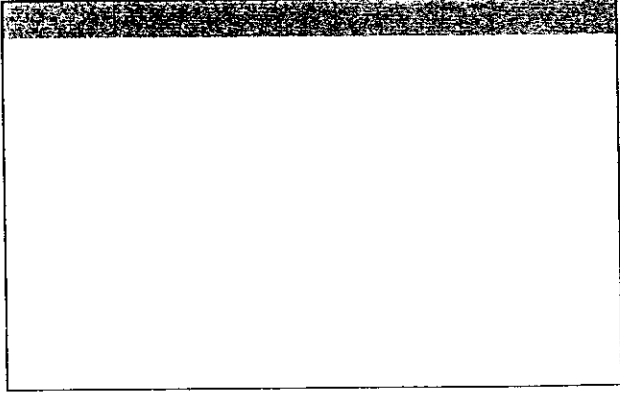
DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE: T Y F; 7. COD. TERRITORIALE (*); 8. CONTENZIOSO; 9. CAUSALE: R G; 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO: Anno 2 0 1 7 0 0 2; Numero S C 0 0 0 0 0 0 6 1 2 0

Table with 4 columns: 11. CODICE TRIBUTO (1 0 9 T, 8 0 6 T), 12. DESCRIZIONE (*): REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP., ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE; 13. IMPORTO (200,00, 18,00, 218,00); 14. COD. DESTINATARIO

EURO (lettere) DUECENTODICIOTTO / 00

ESTREMI DEL VERSAMENTO: DATA (giorno, mese, anno); CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE (AZIENDA, CAB/SPORTELLO)



Affissa all'albo pretorio il **13 DIC, 2018**
nonché nella sezione "Pubblicazione L.R. 11/2015"
Defissa il **29 DIC, 2018**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno **13 DIC, 2018**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.R. 11/2015".-

Misilmeri, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
